



## CASSE MALATI

**Premi oscillanti: cosa può fare l'assicurato per risparmiare? I consigli dell'ACSI, Associazione consumatrici e consumatori della Svizzera italiana**



di  
**ANTONELLA CRÜZER**  
segretaria generale ACSI

**I**N TICINO I PREMI DI CASSA MALATI SONO AUMENTATI IN MEDIA DEL 9,2% PER IL 2023. ALCUNI FATTORI CHE DETERMINANO L'ENTITÀ DEL PREMIO DA PAGARE SONO POCO INFLUENZABILI, AD ESEMPIO LA ZONA DI RESIDENZA, ALTRI FATTORI INVECE DIPENDONO DALLE SCELTE DELL'ASSICURATO. VEDIAMO DUNQUE QUALI STRATEGIE POSSONO ESSERE ADOTTATE PER CERCARE DI RISPARMIARE, CHE VALGONO IN GENERALE OGNI ANNO.

La prima possibilità prevista dal sistema è cambiare cassa malati. I premi da pagare per l'assicurazione di base LAMal variano, anche molto, da una compagnia assicurativa all'altra e cambiano ogni anno. La differenza tra i premi di una cassa malati che subisce un forte aumento e una che invece rincarà meno è in molti casi superiore ai 1'000 franchi all'anno. Con l'ACSI teniamo a ribadire che le prestazioni riconosciute sono garantite per legge e assolutamente identiche fra tutte le compagnie assicurative. Le casse malati non possono inoltre rifiutare un nuovo assicurato, indipendentemente dall'età e dalla sua situazione sanitaria, a meno che questi non abbia contratto dei debiti con la sua attuale compagnia assicurativa.

Il termine ultimo per inoltrare la disdetta è il 30 novembre, ma non fa stato il timbro postale, motivo per cui la raccomandata deve giungere all'assicuratore entro quella data. In contemporanea va spedita anche la richiesta di adesione alla nuova cassa malati nella quale si desidera spostarsi. Sul portale [priminfo.admin.ch](http://priminfo.admin.ch) è possibile calcolare e comparare i premi e sono disponibili delle lettere modello da poter scaricare. Nel caso servisse una consulenza telefonica gratuita in questo ambito, il servizio *Infoconsumi* dell'ACSI è aperto tutte le mattine dal lunedì al venerdì, per tutto l'anno e non solo in prossimità della disdetta. Importante è muoversi per tempo, non appena sono resi noti i premi delle differenti compagnie per l'anno successivo.

La seconda possibilità di risparmio per l'assicurato è alzare la franchigia. La franchigia minima è di 300 franchi, quella massima di 2'500. Alle persone in salute che non necessitano di molte prestazioni sanitarie conviene mantenere la franchigia a 2'500 franchi per abbassare sensibilmente il costo del premio. Per evitare tuttavia il rischio d'indebitamento è opportuno inserire la franchigia nel budget domestico e averla a disposizione preventivamente. Vale la pena considerare inoltre i modelli alternativi proposti dalle casse malati, scegliendo quello che più si adatta alle proprie esigenze. Con l'ACSI raccomandiamo però di prestare molta attenzione alle diverse condizioni e alle sanzioni previste in caso di violazione. Per esempio, tutti i modelli chiamati *medico di famiglia*, impongono all'assicurato di rivolgersi sempre in prima istanza al proprio medico generico prima di consultare, eventualmente, uno specialista. I modelli di *tele-medicina* impongono di telefonare ad un call-center della propria cassa malati prima di recarsi da un medico. Poi vi sono modelli misti e innumerevoli altre opzioni, tutti permettono sconti importanti sui premi, ma è necessario informarsi per conoscere bene le limitazioni previste.

Evitare i doppiopoli assicurativi è altresì fondamentale: chi è salariato e lavora almeno 8 ore la settimana è assicurato per gli infortuni presso il datore di lavoro e può quindi rinunciare alla copertura infortuni nella LAMal. Inoltre, chi presta servizio militare, civile o di protezione civile per oltre 60 giorni consecutivi può sospendere l'assicurazione obbligatoria.

Se tutto questo non bastasse, è possibile verificare se si ha diritto al sussidio cantonale per ridurre il proprio premio di cassa malati. Di norma in Ticino il formulario per la richiesta viene spedito automaticamente a chi ha già beneficiato del sussidio l'anno precedente, e a chi risulta, in base alla tassazione, che abbia diritto di beneficiarne. Se non lo si riceve si può comunque contattare il *Servizio sussidi assicurazione malattia* del Cantone. ■